n. 102

Oggetto: Adesione al progetto di BIC La Fucina per il bando 2008 di Fondazione Vodafone "Periferie Urbane".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Servizio Politiche Giovanili in data 31 marzo 2008, che si intende fare parte integrante del presente atto;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la richiesta di adesione al progetto di BIC La Fucina per il bando 2008 di Fondazione Vodafone "Periferie Urbane", secondo finalità, contenuti e modalità descritti nell'allegata proposta;
- 2) di dare atto che tale adesione non comporta nessun nuovo onere di spesa per il Comune;
- 3) di demandare i necessari attuativi ai competenti Direttori;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA

In risposta al bando della Fondazione Vodafone per la presentazione di progetti integrati finalizzati allo sviluppo sociale e territoriale, il BIC La Fucina intende promuovere una serie di interventi ed iniziative rivolte alle "Periferie Urbane" – "Aree disagiate delle città", sul territorio del comune di Sesto San Giovanni.

A fronte di un'esperienza consolidata nella progettazione e nella realizzazione di strumenti e percorsi di orientamento alla creazione di impresa, il BIC La Fucina intende proporre un percorso dedicato ai giovani con sperimentazione di strumenti e metodologie didattiche per avvicinare i giovani all'autoimpiego.

Questo asse progettuale si articola in 3 fasi: orientamento all'imprenditorialità, definizione della *business idea*, realizzazione simulata dell'idea imprenditoriale.

Oltre a ciò, il BIC La Fucina intende presentare a Fondazione Vodafone una proposta per la realizzazione di percorsi per bambini, con laboratori rivolti alle scuole elementari, lo svolgimento di un concorso, lo svolgimento di casi "esemplificativi" (ad esempio nei quartieri, nei centri commerciali, nei negozi, et.), la realizzazione di un evento per la fine d'anno scolastico in collaborazione con le scuole del territorio.

Questa parte del progetto – intitolata "spazi bambini" – potrà ben sviluppare, sul versante appunto degli spazi e dei luoghi, le attività già avviate con il progetto "Pedibus", svolto dal 2005 al 2007 fino a raggiungere quasi tutti gli Istituti comprensivi del territorio, per accompagnare i bambini nell'itinerario da casa a scuola in una situazione protetta.

Per le azioni sintetizzate, il BIC La Fucina si occuperà dell'organizzazione e della realizzazione di tutte le fasi di progetto richiedendo al Comune un affiancamento per sostenere l'autorevolezza della candidatura, per facilitare le relazioni con i destinatari delle attività progettate e monitorarne i risultati.

Si esprime pertanto parere favorevole alla richiesta di adesione al progetto posto che lo stesso è in linea con le strategie di mandato programmatico dell'Amministrazione e dando infine atto che non comporta nessun nuovo onere di spesa per il Comune.

Sesto San Giovanni, 31 marzo 2008

Il Funzionario Massimo Martini

Si concorda sul parere espresso.

Il Direttore Servizio Sport e Politiche Giovanili Federico Ottolenghi Il Direttore Settore Educazione Fulvio Capodieci





PROGETTO FONDAZIONE VODAFONE 2008

AMBITO "Periferie Urbane"

In risposta all'invito della Fondazione Vodafone per la presentazione di progetti integrati finalizzati allo sviluppo sociale e territoriale, il BIC La Fucina intende promuovere una serie di interventi ed iniziative rivolte alle "Periferie Urbane" – "Aree disagiate delle città"

Beneficiario dell'intervento sarà il territorio del comune di Sesto San Giovanni all'interno del quale verranno identificate, in sede di progettazione, le aree di intervento maggiormente rispondenti ai requisiti previsti dal bando della Fondazione Vodafone.

L'idea progettuale mira ad intervenire principalmente sui fenomeni aggregativi giovanili con lo sviluppo di progetti integrati che coniughino impegno e attività ludico-formative.

A fronte di un'esperienza pluriennale in progettazione e realizzazione di strumenti e percorsi di orientamento alla creazione di impresa con focus particolare in ambito creativo il BIC La Fucina intende proporre un percorso dedicato ai giovani in una logica di sperimentazione di nuovi strumenti e metodologie didattiche con l'obiettivo di avvicinare i giovani all'autoimpiego.

Il percorso strutturato ad hoc seguirà il seguente schema progettuale:

1) orientamento imprenditorialità giovani

- Incontro di sensibilizzazione alla cultura imprenditoriale

Obiettivo: sensibilizzare i giovani circa la possibilità di avviare una attività autonoma

Contenuti:

- chi è l'imprenditore
- cosa significa fare impresa
- che cosa è il business plan
- TEST di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali

- Definizione della Business Idea

Obiettivo: fornire ai ragazzi le nozioni di base circa la struttura ed i contenuti del business plan

Contenuti:

- L'imprenditore e l'idea imprenditoriale
- I prodotti e i servizi offerti
- Valutare il mercato
- L'organizzazione dell'impresa
- Le fonti di informazione ed il modello di Business Plan



- La Mia Impresa

Obiettivi: - sensibilizzare i partecipanti circa le proprie attitudini imprenditoriali,

- fornire le nozioni di base circa i passi da compiere per creare e gestire un'impresa

Contenuti:

Il corso è basato sull'utilizzo di un gioco di simulazione fruibile su pc il cui scopo primario è divertire. L'ambiente ludico-formativo consente di produrre effetti educativi diretti ed indiretti grazie all'apprendimento attraverso l'esperienza agita in un ambiente protetto.

Iniziare a giocare con "la Mia Impresa" significa anche entrare in un ambiente virtuale in cui immaginarsi e agire da protagonisti del mercato del lavoro. Questo atteggiamento riguarda sia la decisione di creare e gestire un'impresa ma anche la decisione di porsi in un atteggiamento attivo nella ricerca del lavoro.

2) Attività di "mentoring" ai progetti più meritevoli

A seguito del successo della metodologia sperimentata all'interno del progetto Orme Creative" il BIC intende proporre un intervento qualificato da parte di aziende/professionisti con esperienze imprenditoriali già consolidate: saranno selezionate imprese/professionisti già affermati, appartenenti agli stessi settori dei progetti selezionati tra quelli sviluppati nelle attività di orientamento, che metteranno a disposizione la loro esperienza in una logica di mentoring: saranno cioè chiamate ad "adottare" un'impresa e/o un progetto su cui lavorare insieme.

L'impresa "mentore" attraverso una serie di incontri periodici di lavoro illustrerà come è organizzata l'azienda/l'attività e come viene realizzato il progetto, non tanto dal punto di vista tecnico quanto piuttosto della gestione con l'obiettivo di condurle sino all'acquisizione delle competenze e dell'esperienza necessaria per operare sul mercato in modo autonomo.

RUOLO COMUNE SESTO SAN GIOVANNI

Il BIC La Fucina si occuperà dell'organizzazione dei percorsi di orientamento e mentoring; ciò grazie a metodologie progettuali ed operative già consolidate e a personale qualificato in grado di gestire al meglio le attività proposte.

Il BIC La Fucina si offre di affiancare il comune di Sesto San Giovanni nella gestione di tutte le attività strettamente connesse al progetto proposto in un'ottica di collaborazione sinergica e strategica finalizzata alla realizzazione di un progetto valido ed efficace.



3) Progettazione e realizzazione percorsi per bambini

A fronte del successo dell'iniziativa "spazibambini" realizzata all'interno del progetto URBAN nel territorio di Quarto Oggiaro, il BIC La Fucina intende replicare l'intervento sul territorio del comune di Sesto San Giovanni.

L'obiettivo principale del progetto spazibambini è il coinvolgimento dei bambini, degli adulti che li accompagnano, dei negozianti, per ripensare alcuni luoghi della città caratterizzati da un'alta concentrazione di problemi sociali ed economici.

Il quartiere, i negozi, la scuola, insieme al territorio dove i bambini vivono è il luogo di sperimentazione del progetto spazibambini.

Il progetto spazibambini si articola nelle seguenti azioni:

- 1. Laboratori rivolti alle scuole elementari
- 2. Concorso per gli alunni delle scuole per il logo dell'iniziativa: "I luoghi dei grandi accolgono i bambini. I negozi di Sesto San Giovanni amici dei bambini."
- 3. Progettazione e realizzazione di alcuni "casi pilota" negli esercizi commerciali situati nei quartieri identificati come area di intervento del progetto (logo, decalogo dell'accoglienza, kit dell'accoglienza).
- 4. Progettazione e realizzazione di un evento in occasione della festa di fine anno scolastico con il coinvolgimento delle scuole

In questa occasione verranno esposti sia i loghi delle classi che hanno aderito al progetto sia quanto prodotto nei laboratori.

La proposta progettuale "spazibambini" andrà ad affiancare il progetto di orientamento all'autoimprenditorialità all'interno del progetto complessivo presentato alla Fondazione Vodafone; l'obiettivo è proporre una serie di interventi integrati che vadano ad agire in più ambiti e che prevedano il coinvolgimento di più attori operanti sul territorio di riferimento (BIC La Fucina, Comune di Sesto, Scuole elementari, cittadini, commercianti,..).